



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. **06/64760274** – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 33_2018

Roma, 12 MARZO 2018

Oggetto: Sollecito Interpelli Interni ordinari e straordinari e stabilizzazione dei dipendenti distaccati in data successiva all'ottobre 2017 e ultimi ingressi assistenti giudiziari

Si pubblica l'informativa n. 33 del 12 marzo 2018 contenente la nota di sollecito, inviata oggi al Ministro della Giustizia On. Andrea Orlando, al Capo Dipartimento del DOG Presidente Gioacchino Natoli e al Direttore Generale dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e della formazione Dr.ssa Barbara Fabbrini inerente l'argomento in oggetto.

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Coordinamento Nazionale

FLP Giustizia

Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità -3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. **06/64760274** – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. N. 39_GIUS_2018

Roma, 12 marzo 2018

**Al Ministro della Giustizia
On. Andrea Orlando**

SEDE

**e p.c. al Capo Dipartimento del DOG
Presidente Gioacchino Natoli
ROMA**

**Al Direttore Generale dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale
e della formazione Dr.ssa Barbara Fabbrini
ROMA**

**Oggetto: Sollecito Interpelli Interni ordinari e straordinari e
stabilizzazione dei dipendenti distaccati in data successiva
all'ottobre 2017 e ultimi ingressi assistenti giudiziari**

Sig. Ministro,

a seguito di un suo intervento diretto in una riunione al Ministero sul FUA abbiamo chiesto e ottenuto da parte Sua risposta alla nostra nota per ciò che attiene la situazione degli interpelli interni. Successivamente con nostra nota Prot. n.256 _GIUS_2017 del 7 novembre 2017 abbiamo sollecitato Lei, il Capo Dipartimento e il Direttore Generale del personale e della formazione, nota allega alla presente, e, purtroppo, ad oggi rimasta inevasa.

In vista dell'ingresso d' altro personale proveniente dall'esterno a vario titolo, aree vaste, vincitori concorso Assistente giudiziario, nuove assunzioni per 400 unità e via discorrendo, si chiede di dare esecuzione all'accordo in materia di mobilità stipulato tra Amministrazione e OO.SS. il 27 marzo 2007 prima di ulteriori ingressi (vedi 1024 idonei al concorso di assistenti) ai sensi dell'articolo 15 comma 1 e 2 per ciò che attiene gli interpelli straordinari e gli interpelli ordinari con cadenza annuale, di cui all'art. 2 dello stesso accordo.

Considerato anche che nell'ultimo interpello formulato dal dipartimento del DOG con riferimento alla comunicazione (nota prot.116/1/1359/SB/1 del 30

settembre 2014, a firma del D.G. Dott.ssa Fagnoli), con la quale l'Amministrazione dichiarava di aver proceduto alla copertura di soli 2540 posti complessivamente, a fronte dei 4070 disponibili, si chiede oggi quale sia la reale scopertura e quindi i posti fruibili.

Contestualmente si invita di osservare oltre l'accordo in parola, l'ordinanza del Giudice del lavoro Dario Conte di Roma che appunto con l'Ordinanza cautelare n. 3545 del 30.3.2015, confermata anche in sede di reclamo al Collegio (il quale in analoga situazione), disponeva su reclamo della scrivente il completo espletamento degli interPELLI interni prima di adire all'ingresso di personale dell'esterno previsto da specifico bando allora per (1031 posti). Circostanza confermata sul successivo reclamo del Ministero anche in appello dal collegio della IV sezione lavoro di Roma.

Ebbene, la sentenza su menzionata del Tribunale di Roma – Sezione Lavoro, non solo riconosce il diritto di tutti i colleghi ad ottenere l'esecuzione dei trasferimenti per mobilità, ma ci fornisce l'estro per ribadire, con forza, che è da anni che l'Amministrazione Giudiziaria si ostina a resistere a quel minimo di vero cambiamento, a cominciare da quelle misure minime come la realizzazione dei trasferimenti per interpello per i quali non occorrono RISORSE AGGIUNTIVE e, invece per farvi solo cenno, la definizione di una vera riqualificazione di tutto il personale giudiziario a cui la scrivente aveva suggerito modi e temi per recuperare risorse fresche (vedi nostra proposta sulla riqualificazione giuridica ed economica di tutto il personale).

Inoltre, premesso che nell'ottobre del 2012, si è proceduto alla "sanatoria" delle posizioni di coloro che, a quella data, si trovavano distaccati in una sede diversa da quella di servizio; che tale accordo prevedeva come unico requisito per potere beneficiare di detta sanatoria di trovarsi nella posizione di distacco alla data della firma dell'accordo, non tenendo conto di eventuali precedenti distacchi e della loro durata. Così facendo inevitabilmente si sono penalizzati coloro che pur essendo stati in precedenza distaccati anche per lunghi periodi per motivi contingenti alla data del 12 ottobre 2012 si trovavano nella loro sede di servizio, mentre viceversa chi aveva avuto da pochissimo tempo il distacco non ha potuto beneficiare, pertanto, si chiede che la posizione di costoro venga sanata contestualmente agli interPELLI ordinari e straordinari stabilizzando definitivamente gli stessi nelle sedi di distacco.

La FLP – Giustizia per quanto su esposto non può, perciò, esimersi da diffidarLa di emettere con urgenza i dovuti interPELLI ordinari previsti con cadenza annuali cui all'art. 2 dell'accordo sulla mobilità del marzo 2007 e di quelli straordinari previsti dall'articolo 15 comma 1 e 2 dell'accordo in parola.

Senza tenere in considerazione quanto inserito nella legge 117/2017 (dopo la vittoria di FLP in materia in primo e secondo grado) inerente la proroga di termini previsti da disposizioni legislative relative al processo civile telematico dove è stato inserito che dette procedure hanno carattere prioritario su ogni altra procedura di trasferimento all'interno dell'Amministrazione della giustizia, tutto ciò in deroga alle clausole di accordi collettivi nazionali e dei contratti vigenti. Se così non fosse, è evidente la lesione del diritto acquisito dei dipendenti interessati in servizio al Dipartimento del DOG e creerebbe inevitabilmente “figli e figliastri” nel nostro Dicastero visto che invece, gli altri Dipartimenti DAP (bandi emessi in questi ultimi mesi) e Giustizia Minorile, vi hanno provveduto con bandi periodici in osservanza degli accordi sindacali previsti in materia.

In fine non si capisce come i vincitori dei Concorsi per Assistenti giudiziari siano stati “costretti” a scegliere sedi per lo più al nord mentre con nota del 9 marzo vengono messi a disposizione dei 1024 idonei dello stesso concorso posti ricadenti nel centro sud, scelta che dovrebbe essere effettuata dal 12 al 16 marzo c.a. presso la scuola di formazione e aggiornamento del Corpo di polizia e del personale Amministrazione penitenziaria Giovanni Falcone in via di Brava 99 di cui per esempio sono disponibili 36 posti a Bari, 72 nel distretto di Napoli, 31 in Sicilia ecc. ecc. Visto che questa decisione è stata presa unilateralmente dall'Amministrazione (che all'ultima riunione aveva dichiarato che i posti al SUD sarebbero stati riservati agli interni) senza aver sentito le parti sociali, senza nessuna convocazione sulla materia e non adottando principi d'equità, obiettività, risulta essere dannosa per tutti i lavoratori in servizio ivi compresi i vincitori del concorso di 800 assistenti giudiziari pertanto per quanto sopra, la FLP diffida l'Amministrazione dal far prendere possesso ai 1024 idonei dal 12 al 16 marzo 2018.

Contestualmente la FLP insiste nelle richieste di interpelli ordinari e straordinari su esposti così come previsto dall'accordo in materia del marzo 2007 per tutti i lavoratori giudiziari e, in particolare, per tutti gli assistenti giudiziari in servizio. Che i 1024 idonei del concorso a 800 assistenti possano scegliere le sedi rimanenti messe a disposizione dall'Amministrazione SUCCESSIVAMENTE all'espletamento delle procedure di Interpelli Ordinari e Straordinari sopra citate che chiaramente dovranno essere messe in esecuzione nel più breve tempo possibile.

In attesa di urgentissimo riscontro, anche al fine di valutare ogni iniziativa a tutela dei diritti dei lavoratori, si inviano distinti saluti.

**Il Coordinatore Generale FLP Giustizia
(Piero Piazza)**

